



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione 2^a Bilancio e Risorse Economico-Finanziarie, Demanio, Patrimonio, Società Partecipate, Servizi Pubblici.

Verbale di Commissione

Martedì 21 marzo 2023 convocazione ore 12,30

All'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- 1) Documento Unico Programmatico (DUP) 2023-2025;
- 2) Schema di Bilancio di Previsione 2023/2025.

Sono presenti quali componenti della Commissione 2^a i consiglieri: Nicola Marchetti (in sostituzione di Carusi), Muracchioli Benedetta, Nardi Gianmaria, Castelli Augusto, Vinchesi Luca, Vannucci Andrea, Cosimo Maria Ferri e Martinelli Matteo.

Sono altresì presenti a seguito invito a presenziare, l'Assessore Mario Lattanzi *Assessore al Bilancio, Risorse Economico Finanziarie, Demanio*, il Dirigente del Settore Servizi Finanziari, Società Partecipate, Entrate Dott. Massimiliano Germiniasi, e il Funzionario U.O.Valutazione/Controlli/Pianificazione, Giovanni Tenerani.

La seduta ha inizio alle ore 14,15.

Presiede la seduta la Presidente Benedetta Muracchioli, la quale dopo aver ringraziato i presenti, introduce gli argomenti all'ordine del giorno, anticipando che questa sarà la prima di altre sedute dedicate al bilancio ed al Documento Unico Programmatico.

Informa i presenti circa gli argomenti della prossima seduta che si terrà giovedì 23 e di cui è stata inviata convocazione: Regolamento Imu, Regolamento e approvazione tariffe Tari; Piano Triennale delle Alienazioni.

Passa la parola all'Assessore Lattanzi, il quale riferisce che l'intento dell'odierna seduta, alla quale sono stati invitati il Dirigente, Dott. Germiniasi, e il Funzionario Tenerani, è quello di affrontare l'aspetto tecnico del bilancio e del Documento Unico, parlando di numeri, per assimilare i dati tecnici, per poi affrontare nelle successive sedute i temi politici legati al bilancio.

Invita il Funzionario Tenerani ad illustrare il Documento Unico Programmatico, ed informa che il Dott. Germiniasi illustrerà il Bilancio di Previsione.

Interviene il Cons. Ferri, dando atto all'Assessore Lattanzi della correttezza della metodologia di condivisione adottata affrontando gli argomenti all'ordine del giorno, vista la difficoltà di comprensione dei dati di bilancio. Ritiene che quello che interessa alla Commissione sono le macroaree; è a conoscenza che parte del gettito di entrate del bilancio vada a copertura dei servizi di Nausicaa. Reputa importante il tema delle Partecipate. Chiede pertanto ai tecnici di essere di aiuto nell'esposizione dei dati.

Interviene l'Assessore Lattanzi, sottolineando ai fini dell'esposizione dei dati, che il bilancio è suddiviso in entrate e uscite, propone di iniziare con le voci di entrata e successivamente con le uscite e se necessario di fare un focus su alcuni aspetti.

L'Assessore invita il Funzionario Tenerani a prendere parola.

Il funzionario Tenerani introduce il Documento Unico di Programmazione, riferendo che il nuovo ordinamento contabile ne ha previsto la compilazione al fine di rafforzare il ruolo della programmazione. Il bilancio di previsione viene redatto sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico Programmatico. In sintesi potrebbe definirsi la filiera programmatica, dal programma del Sindaco all'ultimo livello di programmazione.

Il DUP ha due indirizzi, uno strategico, della durata pari a quello del mandato, ed uno operativo.

Il primo si sviluppa individuando obiettivi che l'amministrazione si impegna a realizzare durante il suo mandato, e vengono attribuiti ai vari settori.

Mentre l'indirizzo operativo è lo strumento che permette di mettere a disposizione risorse strumentali ed umane per realizzare gli obiettivi individuati, nell'arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

L'indirizzo operativo ha delle fasi di esecuzione, e sono previsti due elementi di controllo: controllo di gestione, con valutazione delle performance effettuate dal responsabile di servizio; e controllo strategico, che valuta il grado di attuazione degli obiettivi.

Il Funzionario Tenerani, sottolinea che fino a qualche anno fa, la Relazione Programmatica, era un documento accessorio al bilancio, mentre oggi il Documento Unico di Programmazione deve essere approvato prima del bilancio stesso.

Interviene il cons. Ferri il quale chiede come siano divisi gli obiettivi riportati nel DUP.

Risponde il Funzionario Tenerani che gli obiettivi operativi sono tradotti in obiettivi gestionali.

Il cons. Ferri chiede con quale atto.

Il Funzionario Tenerani specifica che si tratta del Piano Esecutivo di Gestione, oggi Documento Unico.

Specifica inoltre che per realizzare un obiettivo operativo possono essere necessari più obiettivi gestionali.

Il cons. Ferri chiede se è possibile portare un esempio.

Il Funzionario Tenerani, sottolinea che ci sono circa 300 obiettivi operativi, specifica che gli indirizzi strategici iniziali sono 15 punti, e riportano anche i riferimenti ai codici di bilancio, dove devono essere stanziati le risorse del bilancio. La codifica avviene su norme specifiche. Il PEG, Piano Esecutivo di Gestione è lo strumento attraverso il quale vengono assegnate risorse ai settori.

L'attuale normativa ha stabilito una divisione tra gestione e programmazione.

Interviene il Dott. Germiniasi, portando ad esempio il codice bilancio/missione 12, questo espone un valore complessivo, ovvero le risorse complessive da destinare, comprensive di eventuali contributi Regionali, PNRR, ecc; possono essere relative a spese correnti, utilizzate in modo maggiore, o spese in conto capitale.

Lo sviluppo del bilancio si rileva dal Piano Esecutivo di Gestione, da cui si formano i capitoli di bilancio.

Interviene il cons. Ferri domandando in che cosa consistono le spese in c/capitale.

Risponde il Dott. Germiniasi che per il 95% sono attinenti ai lavori pubblici oppure a beni strumentali, in genere si tratta di fonti di finanziamento di terzi e solo nel momento dell'assegnazione vengono spesi. Le risorse proprie sono rappresentate dagli oneri di urbanizzazione.

Il cons Ferri chiede quanto entra nelle casse comunali a titolo di IMU.

Risponde il Dott. Germiniasi che ammonta a circa 12,8 milioni di euro.

Evidenzia che nella costruzione del bilancio, ci sono diversi elementi di novità di cui tener conto, tra cui l'incremento dei tassi BCE.

Il cons. Ferri chiede a quanto ammonta l'importo dei mutui attualmente in essere.

Il Dott. Germiniasi riferisce che il debito residuo di tutti i mutui è pari a circa 125 milioni, compreso quello per la strada dei marmi; negli anni sono state fatte delle rinegoziazioni e pertanto sono ancora in essere mutui contratti negli anni '90.

Sottolinea che la variazione dei tassi è un elemento da tenere in considerazione. La normativa prevedeva che i risparmi derivanti dalle rinegoziazioni dei mutui dovessero essere destinati ad uscite in c/capitale, in virtù di deroga però è stato possibile la destinazione a spese correnti indistinte; questa deroga, di cui si è avvalso il Comune, potrebbe non essere confermata.

Il cons. Vannucci pone l'attenzione sull'uso dei termini, si spaccia per rinegoziazione ma in realtà si tratta di un debito più lungo. Sottolinea che anche l'IMU è "figlia" degli oneri di urbanizzazione, le ultime varianti sono riconducibili alla zona Montecatini e alla Walton; se non si attuano politiche urbanistiche si rilevano poi elementi di debolezza sulle entrate come nel caso dell'IMU.

Continuando con l'esposizione del bilancio di previsione, il Dott. Germiniasi, in riferimento alla TARI, evidenzia che rappresenta la terza voce delle entrate correnti. Ricorda che a partire dal 2020 il Piano Economico Finanziario e di conseguenza le tariffe, vengono determinate sulla base delle regole dettate da ARERA. In precedenza il PEF aveva validità annuale, ma le nuove regole applicabili dal 2022, hanno determinato la validità di 4 anni, con aggiornamento ogni 2 anni. Il PEF 2022-2025 è stato validato da ATO (Autorità per il servizio di gestione integrale dei rifiuti urbani) e approvato da ARERA.

Il Cons. Ferri, ai fini di una maggiore comprensione dei dati, chiede uno schema della determinazione delle tariffe Tari.

Interviene il cons. Vannucci il quale sottolinea che le tariffe vengono determinate in base al costo del servizio, ma evidenzia che non viene effettuato alcun controllo sul costo stesso.

Il Dott. Germiniasi prosegue con esposizione delle voci di bilancio preventivo, esponendo le entrate extratributarie che comprendono, tra le altre, le entrate del contributo per attività estrattiva, pari a circa euro 26 milioni, ovvero pari ad 1/3 delle entrate correnti.

Ulteriore voce di entrata sono i proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, sono entrate legate al codice della strada per sanzioni, la percentuale di incasso di questa voce è molto bassa.

Le entrate proprie, corrispondono agli oneri di urbanizzazione, che in virtù di una deroga (del 2016) possono essere utilizzate per finanziare spese correnti con finalità previste per legge, ad esempio per rifacimento strade.

Riferisce che il saldo cassa al 31/12/2022 è pari circa euro 53 milioni ed è un segnale di solidità finanziaria, ciò consente il rispetto nella tempistica dei pagamenti e consente, poiché rientra nei parametri previsti dalla normativa, di non essere soggetti ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Passa poi ad illustrare le spese correnti che ammontano ad un totale di circa 78 milioni di euro, di cui la cifra più importante è rappresentata dalle uscite per il personale dipendente. Questa voce ha subito una variazione rispetto al bilancio iniziale 2022 a seguito rinnovo del CCNL.

Altre voci di uscita rileva la spesa per rimborso prestiti, per un importo pari a circa euro 6,4 milioni e le spese in conto capitale pari a circa 21 milioni.

Infine illustra gli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi, tra cui il fondo per le spese potenziali, per il quale l'amministrazione comunale ha ritenuto di non effettuare ulteriori accantonamenti in quanto risulta già congruo ai sensi della normativa vigente, ed il fondo crediti di dubbia esigibilità, per il quale vi è obbligo normativo di stanziamento.

Prende la parola la Presidente Muracchioli la quale, visto l'orario, propone di rinviare la discussione alla prossima seduta, indicando come possibile giorno il prossimo martedì 28 marzo.

Alle ore 14,03 la seduta si chiude.

La Presidente di Commissione 2^a

Benedetta Muracchioli



La Segretaria verbalizzante

Borri Daniela

